



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli
Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300
comune.rivoli.to@legalmail.it
P.IVA 00529840019

SERVIZIO MANUTENZIONI, VIABILITA', VERDE, FABBRICATI, ILLUMINAZIONE E
IMPIANTI TECNOLOGICI
UFFICIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI SU VIABILITA'

ORDINANZA N. 338 / 2026

**OGGETTO: ORDINANZA DI LIMITAZIONI PROVVISORIE ALLA CIRCOLAZIONE
STRADALE DA ISTITUIRE IN VICOLO D'ALA, PER ESECUZIONE DI
LAVORI RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTAURO DI VILLA MATER**

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta protocollata n. 58970 del 06/07/2026 e integrazione prot. n. 60025 del 08/07/2026 presentate dal tecnico incaricato di Quintino Costruzioni S.p.A in nome e per conto della proprietà "Fondazione Ufficio Pio con sede in Torino (TO) in piazza Bernini n.5, C.F./P.IVA: 80071190013", volta ad ottenere divieti e limitazioni alla viabilità in vicolo d'Ala, per interventi di rifunionalizzazione e restauro di Villa Mater.

Visto l'art. 107 comma 3/i T.U. 267/00 e s.m.i..

Visto l'art. 24 comma 2 dello Statuto della Città di Rivoli.

Visti gli artt. 5 e 7 del "Codice Della Strada" D.Lgs. 30/04/92 N° 285,

Vista l'autorizzazione all'occupazione e manomissione del suolo pubblico n. 231/2026,

ORDINA

di istituire

tra le ore 7:00 del 08/07/2026 e le ore 18:00 il giorno 24/08/2026
ad avanzamento lavori e limitatamente al tempo necessario per l'esecuzione degli stessi,
le seguenti limitazioni provvisorie alla circolazione stradale:

il DIVIETO DI TRANSITO

in vicolo d'Ala
tra piazza San Bartolomeo e il cv 12

e **PRESCRIVE**

di garantire una viabilità alternativa ai residenti di vicolo d'Ala, strada a fondo cieco, come da planimetria allegata, proposta e autorizzata con OSPT n.231/2026

Di consentire limitatamente alle possibilità tecniche e compatibilmente con le lavorazioni, il transito ai :

- (a) mezzi delle forze dell'ordine,
- (b) mezzi di soccorso,
- (c) mezzi CIDIU per il servizio di nettezza urbana,
- (d) residenti che accedono ai carrai

Di rispettare quanto prescritto dal Codice della Strada, dal Regolamento di Esecuzione, dal D.M. 10 Luglio 2002 e dalle norme complementari per la posa della segnaletica e presegnaletica diurna e notturna, garantendo un passaggio in sicurezza dei pedoni in corrispondenza dei cantieri stradali.

Di prevedere adeguata segnaletica di cantiere, nelle strade oggetto della presente ordinanza, a norma delle vigenti leggi in materia di sicurezza e indicante tempi di realizzazione dei lavori.

Di prevedere adeguata presegnaletica di cantiere AD ALTA VISIBILITÀ al fine di indirizzare il traffico su percorsi alternativi secondo gli schemi allegati alla presente ordinanza e di seguito sintetizzati:

- segnale di pericolo temporaneo lavori in
 - vicolo d'Ala intersezione piazza San Bartolomeo;
- segnaletica con indicazione della viabilità alternativa per i residenti in
 - via Rosta cv 2;
 - vicolo d'Ala cv 12

La pubblicità dei suscritti provvedimenti mediante il collocamento dei prescritti segnali stradali, la temporanea rimozione o mascheratura della segnaletica eventualmente in contrasto, nonché la posa di idonea segnaletica di preavviso ed il ripristino della segnaletica consueta ad avvenuta ultimazione dei lavori, dovrà avvenire a cura e spese del richiedente o ditta esecutrice dei lavori.

La tempestiva comunicazione al Comando di Polizia Locale dell'avvenuta apposizione dei segnali che dovranno essere collocati, per quanto riguarda il divieto di sosta, non meno di 48 ore prima dell'inizio dei lavori (D.L. 30/04/92 n° 285 art. 6 comma 4/f);

La presente ordinanza modifica, integra o revoca ogni altro provvedimento eventualmente in contrasto con lo stesso per il periodo sopra richiesto.

In caso i lavori vengano rimandati causa di mal tempo, dovrà darsi tempestiva comunicazione agli uffici comunali e presentare richiesta per il rilascio/aggiornamento del titolo autorizzativo.

AVVERTE

che la presente Ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

che nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia;

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n° 241, avverso la presente ordinanza, può essere proposto da chiunque vi abbia interesse, nel termine di 60 giorni dalla notifica e/o pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte e, nel termine di 120 giorni dalla notifica e/o pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LS/AB

IL FUNZIONARIO Responsabile dell'ufficio	Ing. Andrea BARACCO
---	---------------------

